



Progetto di Piano per la valutazione e la gestione del rischio di alluvioni

Art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e del D.lgs. n. 49 del 23.02.2010

IV A. PROGRAMMA DI MISURE NELLE ARS DISTRETTUALI

3.1. Misure ordinate per ARS

22 DICEMBRE 2014



Elenco ARS Distrettuali

N°	CODICE	NOME	FIUME	REGIONE
1	PO	Fiume Po da Torino al mare	Po	Piemonte, Lombardia Emilia Romagna, Veneto
2	TORINO	Città di Torino	Po, Dora Riparia, Stura di Lanzo, Sangone, Chisola	Piemonte
3	TOCE	Fiume Toce da Masera al lago Maggiore	Toce	Piemonte
4	NOVARA	Fiume Terdoppio a Novara	Terdoppio	Piemonte
5	VDA	Fiume Dora Baltea da Aymavilles al confine regionale della Valle d'Aosta	Dora Baltea	Valle d'Aosta
6	IVREA	Fiume Dora Baltea a Ivrea	Dora Baltea	Piemonte
7	SALUGGIA	Fiume Dora Baltea a Saluggia	Dora Baltea	Piemonte
8	ALESSANDRIA	Fiume Tanaro ad Alessandria	Tanaro, Bormida, Orba	Piemonte
9	BELBO	Torrente Belbo da Santo Stefano Belbo a Incisa Scapaccino	Belbo	Piemonte
10	MILANO	Città di Milano	Reticolo Nord Milano	Lombardia
11	MANTOVA	Città di Mantova	Mincio	Lombardia
12	BRESCIA	Città di Brescia	Mella, Garza	Lombardia
13	LODI	Fiume Adda a Lodi	Adda Sottolacuale	Lombardia
14	VALTELLINA	Fiume Adda da Tirano al lago di Como	Adda Sopralacuale	Lombardia
15	VALCAMONICA ^(*)	Fiume Oglio da Sonico al lago di Iseo	Oglio Sopralacuale	Lombardia
16	ARDA	Torrente Arda dalla diga di Mignano alla confluenza in Po	Arda	Emilia Romagna
17	PARMA	Torrenti Parma e Baganza dal Comune di Parma alla confluenza in Po	Parma, Baganza	Emilia Romagna
18	ENZA	Torrente Enza dalle casse di espansione alla confluenza in Po	Enza	Emilia Romagna
19	SECCHIA	Fiume Secchia dalla cassa di espansione alla confluenza in Po	Secchia	Emilia Romagna, Lombardia
20	PANARO	Fiume Panaro dalla cassa di espansione alla confluenza in Po	Panaro	Emilia Romagna
21	COSTA ^(*)	Ambito costiero marino		Emilia Romagna, Veneto

^(*) Le schede di ARS sono in corso di predisposizione

n. Obiet Gen	Obiettivo Generale	Obiettivo di ARS	Misura	Corso d'acqua	Regione
	1 ARS - PO				
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Aggiornare e migliorare la conoscenza del pericolo e del rischio di inondazione	Sviluppare gli approfondimenti specifici necessari a ridurre l'incertezza della stima delle portate di piena, secondo metodi e procedimenti condivisi con gli enti competenti al monitoraggio idrologico e alla gestione delle opere idrauliche e verificare i profili di piena di riferimento.	Po	Piemonte, Lombardia Emilia Romagna, Veneto
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Completare e aggiornare la conoscenza topografica delle aree allagabili	Estendere i DTM effettuati con rilievi laser scanner all'intera area allagabile per evento estremo (scenario L) secondo i programmi presentati al MATTM e aggiornare il DTM del 2004/2005 nell'area allagabile per evento poco frequente (scenario M) da Torino al mare.	Po	Piemonte, Lombardia Emilia Romagna, Veneto
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Migliorare la conoscenza del grado di stabilità e resistenza delle arginature	Completare la caratterizzazione geotecnica delle arginature e dei terreni di fondazione, estendendo le campagne di indagini ed effettuare le verifiche di stabilità e resistenza dei rilevati in condizioni di piena e, laddove necessario, in condizioni sismiche.	Po	Piemonte, Lombardia Emilia Romagna, Veneto
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Migliorare la conoscenza del rischio residuale e costruire scenari di riferimento per i piani di protezione civile e per la pianificazione urbanistica	Sviluppare modelli idraulici bidimensionali descrittivi della dinamica evolutiva degli eventi negli scenari di rischio residuale conseguenti alla rottura dei rilevati arginali .	Po	Piemonte, Lombardia Emilia Romagna, Veneto
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Migliorare la conoscenza del rischio sul reticolo secondario di pianura e costruire scenari di riferimento per i piani di protezione civile e per la pianificazione urbanistica	Definire scenari di rischio volti a individuare modalità di gestione ottimale delle strutture e degli impianti dei Consorzi di bonifica anche per definire programmi di intervento e individuare aree allagabili in modo controllato in zone agricole al fine di ridurre i danni alle persone e ai beni.	Po	Piemonte, Lombardia Emilia Romagna, Veneto
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Adeguare strutturalmente e funzionalmente il sistema difensivo	Realizzare gli interventi già programmati e finanziati di completamento delle arginature in corrispondenza degli abitati di Arena Po e Port'Albera e San Cipriano Po e predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento degli interventi in corrispondenza degli abitati di Sannazzaro de Burgondi e Pieve del Cairo.	Po	Piemonte, Lombardia Emilia Romagna, Veneto
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Adeguare strutturalmente e funzionalmente il sistema difensivo	Realizzare, a monte di confluenza Tanaro, gli interventi già programmati e finanziati di rifunionalizzazione e adeguamento locale delle arginature, previsti nella Variante al PAI (Del. 7/2010), quali interventi di completamento della fase 1 in fascia B.	Po	Piemonte, Lombardia Emilia Romagna, Veneto
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Adeguare strutturalmente e funzionalmente il sistema difensivo	Realizzare, a valle di confluenza Tanaro, gli interventi già programmati e finanziati di adeguamento in quota delle arginature maestre rispetto al profilo SIMPO 82 (Direttiva Magistrato per il Po 1998).	Po	Piemonte, Lombardia Emilia Romagna, Veneto

n. Obiet Gen	Obiettivo Generale	Obiettivo di ARS	Misura	Corso d'acqua	Regione
	1 ARS - PO				
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire una adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei e dei sistemi difensivi	Sviluppare il programma di sorveglianza e manutenzione dei rilevati arginali e delle opere complementari (chiaviche, manufatti sollevamento, ecc.) organizzato per criticità.	Po	Piemonte, Lombardia Emilia Romagna, Veneto
3	RIDURRE L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO	Ridurre la vulnerabilità degli immobili esposti a condizioni di pericolosità idraulica	Attualizzare il censimento degli edifici ed infrastrutture nelle fasce fluviali A e B (SAFE), e proseguire nell'attività di definizione di linee guida e buone pratiche per la riduzione della vulnerabilità degli edifici e per l'autodifesa.	Po	Piemonte, Lombardia Emilia Romagna, Veneto
4	ASSICURARE MAGGIORE SPAZIO AI FIUMI	Potenziare la capacità di laminazione delle piene nelle aree di pertinenza fluviale	Predisporre la progettazione di fattibilità, con caratteristiche di infrastruttura verde, ed individuare le fonti di finanziamento dell'intervento di laminazione controllata in sinistra Po a valle del ponte di Crescentino.	Po	Piemonte, Lombardia Emilia Romagna, Veneto
4	ASSICURARE MAGGIORE SPAZIO AI FIUMI	Ripristinare la funzionalità morfologica dell'alveo	Predisporre Programmi Operativi degli interventi di gestione dei sedimenti con priorità per l'adeguamento dei pennelli di navigazione e la riattivazione dei processi fluviali	Po	Piemonte, Lombardia Emilia Romagna, Veneto

n. Obiet Gen	Obiettivo Generale	Obiettivo di ARS	Misura	Corso d'acqua	Regione
2 ARS - TORINO					
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire un livello di sicurezza adeguato alle porzioni di tessuto residenziale e produttivo inondabili per l'evento di piena poco frequente (scenario M)	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento degli interventi di completamento del sistema difensivo (sul Po e sul Sangone) non ancora realizzati, in attuazione delle fasce B di progetto del PAI nei Comuni di Moncalieri, Nichelino e Torino (primo tratto di monte).	Po, Dora Riparia, Stura di Lanzo, Sangone, Chisola	Piemonte
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire una adeguata funzionalità del reticolo idrografico minore	Predisporre, comunicare ed attuare il programma di manutenzione del reticolo idrografico minore del settore collinare della città di Torino	Po, Dora Riparia, Stura di Lanzo, Sangone, Chisola	Piemonte
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Ridurre le portate di piena nella città di Torino	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento degli interventi di laminazione delle piene sul fiume Dora Riparia a monte di Torino	Po, Dora Riparia, Stura di Lanzo, Sangone, Chisola	Piemonte
3	RIDURRE L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO	Proteggere il patrimonio culturale esistente	Censire il patrimonio culturale, valutarne la vulnerabilità rispetto alle alluvioni e avviare le attività necessarie per definire un programma di interventi strutturali/non strutturali finalizzati a ridurre la loro vulnerabilità	Po, Dora Riparia, Stura di Lanzo, Sangone, Chisola	Piemonte
3	RIDURRE L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO	Proteggere le aree protette	Migliorare il quadro conoscitivo degli elementi esposti dal cui coinvolgimento in un evento alluvione potrebbero derivare danni all'ambiente, valutarne gli scenari di impatto (Direttiva 2012/18/UE - Allegato II, punto IV -) e tenere aggiornato il quadro conoscitivo delle aree protette che potrebbero subire gli effetti.	Po, Dora Riparia, Stura di Lanzo, Sangone, Chisola	Piemonte
3	RIDURRE L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO	Ridurre l'interferenza dei manufatti di attraversamento e trasversali con il deflusso delle piene	Predisporre la verifica della compatibilità idraulica dei ponti stradali e ferroviari interferenti sul fiume Dora Riparia a Torino e sul torrente Sangone a Nichelino e Moncalieri e progettare e individuare le fonti di finanziamento degli interventi di adeguamento dei manufatti o di eventuale delocalizzazione degli insediamenti maggiormente a rischio.	Po, Dora Riparia, Stura di Lanzo, Sangone, Chisola	Piemonte
4	ASSICURARE MAGGIORE SPAZIO AI FIUMI	Ripristinare la funzionalità morfologica dell'alveo anche per potenziare la capacità di laminazione delle piene nelle aree di pertinenza fluviale	Predisporre il Programma generale di gestione dei sedimenti e verificare la fattibilità di interventi di potenziamento della capacità di espansione e laminazione delle piene sul torrente Stura di Lanzo da Lanzo fino all'ingresso nella città di Torino	Po, Dora Riparia, Stura di Lanzo, Sangone, Chisola	Piemonte

n. Obiet Gen	Obiettivo Generale	Obiettivo di ARS	Misura	Corso d'acqua	Regione
3 ARS - TOCE					
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire un livello di sicurezza adeguato alle porzioni di tessuto residenziale e produttivo inondabili per l'evento di piena poco frequente (scenario M)	Predisporre la progettazione di fattibilità, in accordo con gli Enti locali, degli interventi di difesa di aree residenziali e produttive nei comuni di Pallanzeno, Piedimulera e Vogogna, in attuazione della fascia B di progetto del PAI.	Toce	Piemonte
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire un livello di sicurezza adeguato alle porzioni di tessuto residenziale e produttivo inondabili per l'evento di piena poco frequente (scenario M)	Realizzare gli interventi già programmati e finanziati per la difesa di aree residenziali e produttive nei Comuni di Ornavasso, Mergozzo, Gravellona Toce e Verbania in attuazione della fascia B di progetto del PAI	Toce	Piemonte
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire un adeguato monitoraggio dell'evoluzione dell'alveo	Effettuare il programma di monitoraggio ordinario e straordinario delle sezioni trasversali di controllo dell'alveo, funzionale a verificare l'efficienza idraulica delle sezioni di deflusso	Toce	Piemonte
3	RIDURRE L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO	Ridurre l'interferenza dei manufatti di attraversamento e trasversali con il deflusso delle piene	Predisporre la verifica di compatibilità idraulica del ponte di Masone e della traversa Tessengerlo, progettare a livello di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento degli interventi di adeguamento	Toce	Piemonte
4	ASSICURARE MAGGIORE SPAZIO AI FIUMI	Ripristinare la funzionalità morfologica dell'alveo anche per potenziare la capacità di laminazione delle piene nelle aree di pertinenza fluviale	Predisporre il Programma generale di gestione dei sedimenti.	Toce	Piemonte

n. Obiet Gen	Obiettivo Generale	Obiettivo di ARS	Misura	Corso d'acqua	Regione
4 ARS - NOVARA					
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Aggiornare e migliorare la conoscenza del pericolo e del rischio di inondazione	Effettuare approfondimenti per l'aggiornamento delle portate di piena anche monitorando gli eventi futuri con misure di campo.	Terdoppio	Piemonte
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Definire l'assetto di progetto del corso d'acqua e del reticolo idrografico ad esso idraulicamente connesso aggiornando le ipotesi progettuali fino ad oggi individuate	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento degli interventi di messa in sicurezza del corso d'acqua in comune di Cameri e Novara in modo compatibile con l'assetto di valle.	Terdoppio	Piemonte
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire una adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei e dei sistemi difensivi	Realizzare programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi difensivi esistenti e dell'alveo per mantenere adeguate condizioni di officiosità idraulica.	Terdoppio	Piemonte
3	RIDURRE L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO	Ridurre l'interferenza dei manufatti di attraversamento e trasversali con il deflusso delle piene	Predisporre la verifica di compatibilità idraulica dei manufatti interferenti e definire, se necessario, condizioni di esercizio transitorio.	Terdoppio	Piemonte

n. Obiet Gen	Obiettivo Generale	Obiettivo di ARS	Misura	Corso d'acqua	Regione
	5 ARS - VDA				
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Aggiornare e migliorare la conoscenza del pericolo e del rischio inondazione	Aggiornare la cartografia relativa all'uso del suolo, approfondire la conoscenza della distribuzione della popolazione sul territorio e aggiornare le mappe del rischio	Dora Baltea	Valle d'Aosta
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Aggiornare e migliorare la conoscenza del pericolo e del rischio inondazione	Effettuare misure di portata nelle sezioni di controllo (idrometri) per l'aggiornamento delle portate di piena	Dora Baltea	Valle d'Aosta
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Aggiornare e migliorare la conoscenza del pericolo e del rischio inondazione	Verificare l'aggiornamento delle informazioni tecniche contenute nel Piano Dora per la gestione delle piene (mappe di pericolosità e di rischio, soglie idrometriche di allerta)	Dora Baltea	Valle d'Aosta
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire un livello di sicurezza adeguato alle porzioni di tessuto residenziale e produttivo inondabili per l'evento di piena poco frequente (scenario M)	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento degli interventi di completamento e adeguamento del sistema difensivo, in attuazione delle fasce B di progetto del PAI	Dora Baltea	Valle d'Aosta
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire una adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei e dei sistemi difensivi	Predisporre, comunicare ed attuare il programma di gestione della vegetazione ripariale dell'alveo e dei sedimenti finalizzata a garantire una adeguata capacità di deflusso	Dora Baltea	Valle d'Aosta
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire una adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei e dei sistemi difensivi	Realizzare programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi difensivi esistenti per mantenere adeguate condizioni di officiosità idraulica	Dora Baltea	Valle d'Aosta
3	RIDURRE L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO	Promuovere la riduzione della vulnerabilità economica del territorio e dei singoli beni	Verificare la fattibilità di rilocalizzazione di fabbricati o aree produttive maggiormente a rischio ed interferenti con il deflusso delle piene	Dora Baltea	Valle d'Aosta
4	ASSICURARE MAGGIORE SPAZIO AI FIUMI	Ripristinare la funzionalità morfologica dell'alveo compatibilmente con le esigenze di sicurezza delle opere strategiche per la difesa dei centri abitati	Favorire il mantenimento delle aree allagabili al di fuori dai centri urbani	Dora Baltea	Valle d'Aosta

n. Obiet Gen	Obiettivo Generale	Obiettivo di ARS	Misura	Corso d'acqua	Regione
6 ARS - IVREA					
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Monitorare gli eventi di piena futuri al fine di migliorare la conoscenza sul funzionamento del sistema difensivo realizzato	Promuovere l'aggiornamento e l'utilizzo del modello bidimensionale di Ivrea per la gestione delle piene in tempo reale (provvedimenti di protezione civile) e differito (monitoraggio, manutenzione, completamento/adequamento interventi sull'incile).	Dora Baltea	Piemonte
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire un livello di sicurezza adeguato alle porzioni di tessuto residenziale e produttivo inondabili per l'evento di piena poco frequente (scenario M)	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento degli interventi di completamento del sistema difensivo non ancora realizzati, in attuazione delle fasce B di progetto del PAI.	Dora Baltea	Piemonte
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire una adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei e dei sistemi difensivi	Predisporre, comunicare ed attuare il programma di gestione della vegetazione ripariale del rio Ribes, sulla base delle indicazioni del modello bidimensionale più aggiornato.	Dora Baltea	Piemonte
3	RIDURRE L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO	Adeguare il nodo autostradale al fine di ridurre la vulnerabilità in caso di eventi di piena	Avviare la realizzazione degli interventi di adeguamento dell'autostrada già progettati da parte di ATIVA, concessionario dell'infrastruttura	Dora Baltea	Piemonte
4	ASSICURARE MAGGIORE SPAZIO AI FIUMI	Potenziare la capacità di espansione e laminazione delle piene nelle aree di pertinenza fluviale	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento degli interventi di potenziamento della capacità di espansione e laminazione delle piene nel tratto a valle della città di Ivrea fino circa al ponte dell'Autostrada Ivrea - Santhià	Dora Baltea	Piemonte

n. Obiet Gen	Obiettivo Generale	Obiettivo di ARS	Misura	Corso d'acqua	Regione
	7 ARS - SALUGGIA				
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire un livello di sicurezza adeguato agli insediamenti presenti	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento degli interventi di difesa non ancora realizzati, in attuazione delle fasce B di progetto del PAI (stabilimento Sorin e campo pozzi dell'acquedotto del Monferrato).	Dora Baltea	Piemonte
3	RIDURRE L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO	Ridurre l'interferenza dei manufatti di attraversamento e trasversali con il deflusso delle piene	Predisporre la verifica della compatibilità idraulica dei ponti e dei manufatti trasversali, progettare e individuare le fonti di finanziamento degli interventi di adeguamento.	Dora Baltea	Piemonte
3	RIDURRE L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO	Verificare il rischio idraulico a cui sono soggetti gli impianti con materiali radioattivi, garantire adeguate condizioni di sicurezza durante gli eventi di piena e monitorare il progressivo trasferimento delle scorie e bonifica dei siti	Predisporre la verifica delle condizioni di rischio idraulico degli impianti con materiali radioattivi presso i siti Enea – Eurex e Sorin, progettare e realizzare gli eventuali interventi necessari a garantire adeguate condizioni di sicurezza durante gli eventi di piena e monitorare, mediante report annuali, il progressivo trasferimento delle scorie e bonifica dei siti	Dora Baltea	Piemonte

n. Obiet Gen	Obiettivo Generale	Obiettivo di ARS	Misura	Corso d'acqua	Regione
8 ARS - ALESSANDRIA					
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Migliorare la conoscenza del rischio residuale e costruire scenari di riferimento per i piani di protezione civile e per la pianificazione urbanistica	Sviluppare modelli idraulici bidimensionali descrittivi della dinamica evolutiva degli eventi negli scenari di rischio residuale conseguenti alla rottura dei rilevati arginali sul fiume Tanaro e sul fiume Bormida.	Tanaro, Bormida, Orba	Piemonte
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Migliorare la conoscenza delle dinamiche di laminazione delle piene	Effettuare analisi a scala di asta fluviale in relazione alle attuali capacità di espansione e laminazione delle piene sui fiumi Tanaro, Orba e Bormida a monte della città di Alessandria, a partire dagli studi idraulici già disponibili e approfondire gli scenari di progetto, anche in termini di costi benefici.	Tanaro, Bormida, Orba	Piemonte
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Adeguare strutturalmente e funzionalmente il sistema difensivo	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento degli interventi di completamento e adeguamento del sistema difensivo a monte dell'ex ponte della Cittadella sul fiume Tanaro e in corrispondenza della confluenza Bormida.	Tanaro, Bormida, Orba	Piemonte
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Adeguare strutturalmente e funzionalmente il sistema difensivo	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento degli interventi sul fiume Tanaro di adeguamento della soglia dell'ex ponte della Cittadella e della sistemazione dell'alveo nel tratto cittadino.	Tanaro, Bormida, Orba	Piemonte
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Adeguare strutturalmente e funzionalmente il sistema difensivo	Realizzare gli interventi già programmati e finanziati riguardanti il completamento e adeguamento del sistema difensivo esistente (rialzo e completamento argini, chiusura varchi e fornici) sul fiume Tanaro a valle dell'ex ponte della Cittadella.	Tanaro, Bormida, Orba	Piemonte
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire una adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei e dei sistemi difensivi	Sviluppare il programma di sorveglianza e manutenzione dei rilevati arginali e delle opere complementari (chiaviche, manufatti sollevamento, ecc.) sul fiume Tanaro e sul fiume Bormida organizzato per criticità.	Tanaro, Bormida, Orba	Piemonte
4	ASSICURARE MAGGIORE SPAZIO AI FIUMI	Ripristinare la funzionalità morfologica dell'alveo anche per potenziare la capacità di laminazione delle piene nelle aree di pertinenza fluviale	Predisporre il Programma generale di gestione dei sedimenti, con l'obiettivo principale di ripristinare la funzionalità geomorfologica dell'alveo nei tratti di monte ed in particolare nel tratto Alba - Asti, al fine di migliorare i processi di espansione e laminazione delle piene nelle aree perifluviali, ora in parte sconnesse dai fenomeni di allagamento a causa dell'abbassamento dell'alveo, nonché concorrere a migliorare la qualità ecologica del corso d'acqua.	Tanaro, Bormida, Orba	Piemonte

n. Obiet Gen	Obiettivo Generale	Obiettivo di ARS	Misura	Corso d'acqua	Regione
9 ARS - BELBO					
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Migliorare la conoscenza delle dinamiche di laminazione delle piene	Effettuare analisi a scala di asta fluviale o di tratto significativo in relazione alle attuali capacità di laminazione delle piene, a partire dagli studi idraulici già disponibili e approfondire gli scenari di progetto, anche in termini di costi benefici	Belbo	Piemonte
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Migliorare la conoscenza delle dinamiche di laminazione delle piene	Monitorare il funzionamento della cassa di laminazione di Canelli al fine di valutarne l'efficacia in seguito a eventi di piena futuri	Belbo	Piemonte
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire una adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei e dei sistemi difensivi	Predisporre, comunicare ed attuare il programma di gestione della vegetazione ripariale dell'alveo e dei sedimenti finalizzata a garantire una adeguata capacità di deflusso nei tratti urbani.	Belbo	Piemonte
3	RIDURRE L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO	Ridurre l'interferenza dei manufatti di attraversamento e trasversali con il deflusso delle piene	Predisporre la verifica della compatibilità idraulica dei ponti interferenti in corrispondenza dei centri abitati e progettare e individuare le fonti di finanziamento degli interventi di adeguamento.	Belbo	Piemonte
4	ASSICURARE MAGGIORE SPAZIO AI FIUMI	Potenziare la capacità di espansione e laminazione delle piene nelle aree di pertinenza fluviale	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento degli interventi di potenziamento della capacità di espansione e laminazione delle piene nei tratti a monte dei centri abitati, anche attraverso l'adeguamento di rilevati arginali che attualmente precludono l'allagamento di aree agricole in fascia B del PAI.	Belbo	Piemonte

n. Obiet Gen	Obiettivo Generale	Obiettivo di ARS	Misura	Corso d'acqua	Regione
	10 ARS - MILANO				
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Aggiornare la conoscenza del funzionamento dei sistemi di drenaggio urbano e la loro interazione con i corsi d'acqua naturali	Continuare gli studi già avviati sulle aree del reticolo a Nord di Milano relativi al funzionamento dei sistemi di drenaggio urbano e la loro interazione con i corsi d'acqua naturali	Reticolo Nord Milano	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Adeguare strutturalmente e funzionalmente le opere di difesa passiva e le sezioni di deflusso	Realizzare gli interventi già programmati e finanziati relativi al fiume Lambro riguardanti la sistemazione idraulica della Bevera di Molteno e del torrente Gandaloggio nei Comuni di Oggiorno e limitrofi	Reticolo Nord Milano	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Adeguare strutturalmente e funzionalmente le opere di difesa passiva e le sezioni di deflusso	Realizzare gli interventi già programmati e finanziati riguardanti il completamento delle arginature del fiume Lambro a Cologno Monzese e migliorare la capacità di deflusso dei tratti più critici	Reticolo Nord Milano	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Adeguare strutturalmente e funzionalmente le opere di difesa passiva e le sezioni di deflusso	Realizzare gli interventi già programmati e finanziati riguardanti l'adeguamento del Deviatore Olona	Reticolo Nord Milano	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Adeguare strutturalmente e funzionalmente le opere di difesa passiva e le sezioni di deflusso	Realizzare gli interventi già programmati e finanziati riguardanti l'adeguamento della capacità di deflusso del fiume Lambro e del Lambretto nel centro abitato di Monza	Reticolo Nord Milano	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Adeguare strutturalmente e funzionalmente le opere di difesa passiva e le sezioni di deflusso	Realizzare gli interventi già programmati e finanziati relativi al Canale Scolmatore di Nord - Ovest, riguardanti l'adeguamento del tratto di CSNO tra Senago e Settimo Milanese	Reticolo Nord Milano	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Completare il sistema di laminazione in relazione alla capacità di deflusso dei corsi d'acqua	Realizzare gli interventi già programmati e finanziati relativi al fiume Lambro riguardanti le opere di sistemazione idraulica e regolazione del cavo Diotti a Merone, emissario artificiale del lago di Pusiano	Reticolo Nord Milano	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Completare il sistema di laminazione in relazione alla capacità di deflusso dei corsi d'acqua	Realizzare gli interventi già programmati e finanziati relativi al fiume Lambro riguardanti la vasca di laminazione della Bevera di Molteno nella miniera di Brenno in Comune di Costa Masnaga con una destinazione naturalistica e multifunzionale delle aree a sistemazione verde	Reticolo Nord Milano	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Completare il sistema di laminazione in relazione alla capacità di deflusso dei corsi d'acqua	Realizzare gli interventi già programmati e finanziati riguardanti l'area di laminazione del fiume Lambro ad Inverigo, Nibionno e Veduggio	Reticolo Nord Milano	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Completare il sistema di laminazione in relazione alla capacità di deflusso dei corsi d'acqua	Individuare le fonti di finanziamento per la progettazione e realizzazione di un'area di esondazione controllata della Bevera di Renate in comune di Briosco	Reticolo Nord Milano	Lombardia

n. Obiet Gen	Obiettivo Generale	Obiettivo di ARS	Misura	Corso d'acqua	Regione
	10 ARS - MILANO				
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Completare il sistema di laminazione in relazione alla capacità di deflusso dei corsi d'acqua	Completare la progettazione ed avviare i lavori di realizzazione della vasca di laminazione di Senago sul CSNO, con una destinazione naturalistica e multifunzionale delle aree a sistemazione verde	Reticolo Nord Milano	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Completare il sistema di laminazione in relazione alla capacità di deflusso dei corsi d'acqua	Completare la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento delle vasche di laminazione del torrente Seveso a Paderno Dugnano, Varedo e Lentate sul Seveso, a monte della presa del CSNO, con una destinazione naturalistica e multifunzionale delle aree a sistemazione verde	Reticolo Nord Milano	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Completare il sistema di laminazione in relazione alla capacità di deflusso dei corsi d'acqua	Completare la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento per potenziare la naturale capacità di laminazione delle aree golenali del t. Seveso, nei comuni di Cantù, Carimate e Vertemate con Minoprio	Reticolo Nord Milano	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Completare il sistema di laminazione in relazione alla capacità di deflusso dei corsi d'acqua	Completare la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento delle vasche di laminazione del torrente Seveso nel Parco Nord Milano, a valle della presa del CSNO	Reticolo Nord Milano	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Completare il sistema di laminazione in relazione alla capacità di deflusso dei corsi d'acqua	Realizzare gli interventi già programmati e finanziati riguardanti le aree di laminazione del torrente Guisa a Cesate e Garbagnate Milanese per la protezione dell'area EXPO	Reticolo Nord Milano	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Completare il sistema di laminazione in relazione alla capacità di deflusso dei corsi d'acqua	Realizzare gli interventi già programmati e finanziati riguardanti la realizzazione della vasca di laminazione del torrente Bozzente a Nerviano	Reticolo Nord Milano	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Completare il sistema di laminazione in relazione alla capacità di deflusso dei corsi d'acqua	Completare la progettazione ed individuare le fonti di finanziamento per la realizzazione delle aree di laminazione del torrente Bozzente ad Origgio e Uboldo	Reticolo Nord Milano	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Completare il sistema di laminazione in relazione alla capacità di deflusso dei corsi d'acqua	Realizzare gli interventi già programmati e finanziati riguardanti la sistemazione del fiume Olona e dei suoi affluenti nel centro abitato di Varese	Reticolo Nord Milano	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Completare il sistema di laminazione in relazione alla capacità di deflusso dei corsi d'acqua	Realizzare gli interventi già programmati e finanziati riguardanti il primo lotto dell'area di laminazione del fiume Olona nei comuni di San Vittore Olona, Legnano, Canegrate e Parabiago, ed individuare le fonti di finanziamento per la progettazione e il completamento dell'opera stessa.	Reticolo Nord Milano	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire una adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi difensivi.	Realizzare gli interventi già programmati e finanziati relativi al fiume Olona riguardanti la manutenzione straordinaria del nodo di Conca Fallata	Reticolo Nord Milano	Lombardia

n. Obiet Gen	Obiettivo Generale	Obiettivo di ARS	Misura	Corso d'acqua	Regione
	10 ARS - MILANO				
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire una adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi difensivi.	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento per la sistemazione del "ramo Olona" del CSNO	Reticolo Nord Milano	Lombardia
3	RIDURRE L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO	Proteggere il patrimonio culturale esistente	Censire il patrimonio culturale, valutarne la vulnerabilità rispetto alle alluvioni e avviare le attività necessarie per definire un programma di interventi strutturali/non strutturali finalizzati a ridurre la loro vulnerabilità	Reticolo Nord Milano	Lombardia
3	RIDURRE L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO	Proteggere le aree protette	Migliorare il quadro conoscitivo degli elementi esposti dal cui coinvolgimento in un evento alluvione potrebbero derivare danni all'ambiente, valutarne gli scenari di impatto (Direttiva 2012/18/UE - Allegato II, punto IV -) e tenere aggiornato il quadro conoscitivo delle aree protette che potrebbero subire gli effetti.	Reticolo Nord Milano	Lombardia
3	RIDURRE L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO	Ridurre gli elementi esposti limitrofi agli alvei	Individuazione delle aree con priorità per la delocalizzazione e delle modalità più efficaci per la sua attuazione (es. Utilizzo di strumenti perequativi previsti dalla l.r.12/2005 e politiche di incentivazione).	Reticolo Nord Milano	Lombardia
3	RIDURRE L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO	Ridurre l'interferenza dei manufatti di attraversamento e trasversali con il deflusso delle piene	Predisporre la verifica della compatibilità idraulica dei ponti e dei manufatti trasversali, progettare e individuare le fonti di finanziamento degli interventi di adeguamento.	Reticolo Nord Milano	Lombardia
4	ASSICURARE MAGGIORE SPAZIO AI FIUMI	Preservare le aree esterne all'alveo inciso compatibili con l'espansione e la laminazione della piena di riferimento	Delimitare le Fasce Fluviali per i corsi d'acqua sprovvisti ed aggiornarle per quelli già dotati di una delimitazione	Reticolo Nord Milano	Lombardia
5	DIFESA DELLE CITTA' E DELLE AREE METROPOLITANE	Riduzione della pericolosità all'interno dei centri urbani mediante azioni normative e amministrative	Assumere norme e regolamenti e definire procedure per il rispetto del principio di Invarianza idraulica e per il controllo delle portate recapitate nei corsi d'acqua dalle reti di drenaggio urbano	Reticolo Nord Milano	Lombardia

n. Obiet Gen	Obiettivo Generale	Obiettivo di ARS	Misura	Corso d'acqua	Regione
	11 ARS - MANTOVA				
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Aggiornare e migliorare la conoscenza del pericolo e del rischio di inondazione	Sviluppare studi idrologici aggiornati nei dati e approfonditi nelle analisi, per la stima dei contributi alla piena del Mincio provenienti del reticolo di pianura e delle reti di drenaggio urbano.	Mincio	Lombardia
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Aggiornare e migliorare la conoscenza del pericolo e del rischio di inondazione	Sviluppare studi idraulici aggiornati per la valutazione delle criticità del reticolo di pianura scolante nel Mincio e delle sue potenzialità di laminazione dei propri colmi di piena	Mincio	Lombardia
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Aggiornare e migliorare la conoscenza del pericolo e del rischio di inondazione	Sviluppare uno studio idraulico aggiornato del funzionamento in piena del tratto del Mincio a valle di Salionze, anche in relazione alla necessità di una differente manutenzione	Mincio	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Adeguare strutturalmente e funzionalmente i sistemi difensivi	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento del rifacimento dell'impianto di sollevamento di Valdaro	Mincio	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Adeguare strutturalmente e funzionalmente i sistemi difensivi	Realizzare gli interventi già programmati e finanziati riguardanti il completamento dello scolmatore di Nord-Est già parzialmente eseguito, tenendo anche conto della possibilità, in sinergia, di ridurre le portate di piena mediante laminazione interna al reticolo di pianura connesso allo scolmatore di Nord - Est	Mincio	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Adeguare strutturalmente e funzionalmente i sistemi difensivi	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento dello scolmatore di Nord - Ovest, tenendo anche conto della possibilità, in alternativa o in sinergia, di ridurre le portate di piena mediante laminazione interna al reticolo di pianura connesso allo scolmatore di Nord - Ovest	Mincio	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Adeguare strutturalmente e funzionalmente i sistemi difensivi	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento dei dispositivi di protezione della città di Mantova rispetto all'ingressione delle acque di piena del Po, in caso di rottura dell'argine maestro sinistro del Po nel tratto di confluenza	Mincio	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Completare il sistema di laminazione in relazione alla capacità di deflusso dei corsi d'acqua	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento degli interventi di adeguamento del reticolo di pianura scolante nel Mincio per la riduzione delle criticità locali e l'aumento della capacità di laminazione finalizzato alla riduzione degli apporti in piena all'asta del Mincio, in particolare gli scoli provenienti dalle colline Moreniche.	Mincio	Lombardia

n. Obiet Gen	Obiettivo Generale	Obiettivo di ARS	Misura	Corso d'acqua	Regione
	11 ARS - MANTOVA				
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire una adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei e dei sistemi difensivi	Eseguire il consolidamento e la manutenzione straordinaria del partitore di Pozzolo, del partitore di Casale, dello sbarramento del Vasarone, dei dispositivi del nodo di Formigosa e del manufatto del Trevenzuolo sul canale Fissero Tartaro Canal-Bianco	Mincio	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire una adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei e dei sistemi difensivi	Sviluppare il programma di ammodernamento generale dei dispositivi di controllo e regolazione dei deflussi ed individuarne le fonti di finanziamento	Mincio	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire una adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei e dei sistemi difensivi	Realizzare gli interventi già programmati e finanziati riguardanti il completamento del sistema di telerilevamento e telecontrollo per la gestione in tempo reale del nodo idraulico di Mantova	Mincio	Lombardia
3	RIDURRE L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO	Definire protocolli di gestione condivisi tra Enti con differenti competenze su reti interconnesse	Definire un protocollo di gestione condiviso tra le autorità idrauliche competenti per il Mincio e per il reticolo di bonifica a Nord di Mantova, per il recapito in piena nel Diversivo Mincio e con la Regione Veneto per gli scoli nel Canale delle Acque Alte	Mincio	Lombardia
3	RIDURRE L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO	Definire protocolli di gestione condivisi tra Enti con differenti competenze su reti interconnesse	Definire un protocollo di gestione condiviso fra le autorità idrauliche competenti per il Mincio e la Regione Veneto per il recapito delle acque di piena del Mincio nel canale Fissero - Tartaro - Canal Bianco	Mincio	Lombardia
5	DIFESA DELLE CITTA' E DELLE AREE METROPOLITANE	Riduzione della pericolosità all'interno dei centri urbani mediante azioni normative e amministrative	Assumere norme e regolamenti e definire procedure per il rispetto del principio di Invarianza idraulica e per il controllo delle portate recapitate nei Laghi di Mantova dalle reti di drenaggio urbano, in particolare per l'impianto idrovoro di Fortepietole	Mincio	Lombardia

n. Obiet Gen	Obiettivo Generale	Obiettivo di ARS	Misura	Corso d'acqua	Regione
	12 ARS - BRESCIA				
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Aggiornare e migliorare la conoscenza dell'effetto sul reticolo principale delle piene degli affluenti naturali e artificiali e dei recapiti delle reti di drenaggio urbano	Sviluppare studi idrologici aggiornati nei dati e approfonditi nelle analisi, per la stima dei contributi alla piena del Garza provenienti dai bacini a Est di Brescia e dalle reti di drenaggio urbano.	Mella, Garza	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Adeguare strutturalmente e funzionalmente i sistemi difensivi	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento del completamento della riprofilatura dell'alveo del Mella mediante abbassamento di opere trasversali	Mella, Garza	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Adeguare strutturalmente e funzionalmente i sistemi difensivi	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento del consolidamento e dell'adeguamento in quota del sistema arginale del Mella, laddove piani metricamente adeguato in relazione all'uso del suolo in atto, anche in relazione alla riprofilatura indicata al punto precedente	Mella, Garza	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Adeguare strutturalmente e funzionalmente i sistemi difensivi	Realizzare gli interventi già programmati e finanziati riguardanti l'adeguamento dell'alveo del Garza a monte di Crocevia Nave, per il deflusso della portata di tempo di ritorno di 100 anni in uscita dal sistema di laminazione del punto precedente	Mella, Garza	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Adeguare strutturalmente e funzionalmente i sistemi difensivi	Realizzare gli interventi già programmati e finanziati riguardanti la laminazione delle piene del Garza a monte di Crocevia Nave, per garantire il controllo della portata di tempo di ritorno di 100 anni a valori compatibili con la capacità dello scolmatore in Mella	Mella, Garza	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Completare il sistema di laminazione in relazione alla capacità di deflusso dei corsi d'acqua	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento della laminazione locale delle piene degli affluenti diretti e indiretti del Garza a valle di Crocevia Nave, in connessione od in alternativa con la possibile laminazione in asta a valle del Naviglio Grande bresciano	Mella, Garza	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Completare il sistema di laminazione in relazione alla capacità di deflusso dei corsi d'acqua	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento delle opere di laminazione della piena del Garza nel primo tratto a valle del Naviglio Grande Bresciano, in connessione o in alternativa con la laminazione locale sugli affluenti indicata al punto precedente	Mella, Garza	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire una adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei e dei sistemi difensivi	Realizzare il completamento del sistema di telerilevamento e telecontrollo per la gestione in tempo reale del nodo idraulico di Brescia	Mella, Garza	Lombardia

n. Obiet Gen	Obiettivo Generale	Obiettivo di ARS	Misura	Corso d'acqua	Regione
	12 ARS - BRESCIA				
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire una adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei e dei sistemi difensivi	Ripristinare la piena capacità di deflusso dell'alveo del Garza e predisporre il piano di manutenzione ordinaria dello stesso	Mella, Garza	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire una adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei e dei sistemi difensivi	Ripristinare la piena funzionalità delle opere idrauliche relative allo scolmatore del Garza in Mella, mediante manutenzione straordinaria e predisporre il piano di manutenzione ordinaria delle stesse	Mella, Garza	Lombardia
3	RIDURRE L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO	Ridurre l'interferenza dei manufatti di attraversamento e trasversali con il deflusso delle piene	Verificare la fattibilità dell'adeguamento delle opere di attraversamento attualmente incompatibili anche in relazione all'adeguamento dell'alveo individuato nei punti precedenti	Mella, Garza	Lombardia
4	ASSICURARE MAGGIORE SPAZIO AI FIUMI	Potenziare la capacità di espansione e laminazione delle piene nelle aree di pertinenza fluviale	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento dell'arretramento del tracciato del sistema arginale esistente sul Mella, laddove possibile in relazione all'uso del suolo in atto	Mella, Garza	Lombardia
5	DIFESA DELLE CITTA' E DELLE AREE METROPOLITANE	Riduzione della pericolosità all'interno dei centri urbani mediante azioni normative e amministrative	Assumere norme e regolamenti e definire procedure per il rispetto del principio di Invarianza idraulica e per il controllo delle portate recapitate nel Garza dalle reti di drenaggio urbano.	Mella, Garza	Lombardia

n. Obiet Gen	Obiettivo Generale	Obiettivo di ARS	Misura	Corso d'acqua	Regione
13 ARS - LODI					
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire un livello di sicurezza adeguato alle porzioni di tessuto residenziale e produttivo inondabili per l'evento di piena poco frequente (scenario M)	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento degli interventi di completamento del sistema difensivo della città di Lodi (opere di difesa in sponda sinistra a valle del ponte di Lodi, adeguamento del ponte, chiusura fornici rilevato tangenziale)	Adda Sottolacuale	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire un livello di sicurezza adeguato alle porzioni di tessuto residenziale e produttivo inondabili per l'evento di piena poco frequente (scenario M)	Realizzare gli interventi già programmati e finanziati di arginatura in destra idrografica a monte del ponte storico di Lodi	Adda Sottolacuale	Lombardia
4	ASSICURARE MAGGIORE SPAZIO AI FIUMI	Potenziare la capacità di espansione e laminazione delle piene nelle aree di pertinenza fluviale	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento degli interventi di potenziamento della capacità di espansione e laminazione delle piene nel tratto a monte della città di Lodi fino circa all'abitato di Spino d'Adda	Adda Sottolacuale	Lombardia

n. Obiet Gen	Obiettivo Generale	Obiettivo di ARS	Misura	Corso d'acqua	Regione
	14 ARS - VALTELLINA				
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire un livello di sicurezza adeguato alle porzioni di tessuto residenziale e produttivo inondabili per l'evento di piena poco frequente (scenario M)	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento degli ulteriori interventi di difesa non ancora realizzati, in attuazione dei limiti di fascia B di progetto del PAI, nei comuni di Tirano, Teglio, di Poggiridenti, di Piateda, di Caiolo.	Adda Sopralacuale	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire un livello di sicurezza adeguato alle porzioni di tessuto residenziale e produttivo inondabili per l'evento di piena poco frequente (scenario M)	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento dell'intervento di messa in sicurezza dell'area industriale di Castione Andevenno interessata dal rigurgito di un canale secondario.	Adda Sopralacuale	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire un livello di sicurezza adeguato alle porzioni di tessuto residenziale e produttivo inondabili per l'evento di piena poco frequente (scenario M)	Realizzare gli interventi già programmati e finanziati per la difesa di aree residenziali e produttive in loc. Campovico e nell'abitato di Morbegno, nell'abitato di Sondrio e in comune di Mantello.	Adda Sopralacuale	Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire una adeguato monitoraggio dell'evoluzione dell'alveo	Effettuare il programma di monitoraggio ordinario e straordinario delle sezioni trasversali di controllo dell'alveo, funzionale a verificare l'efficienza idraulica delle sezioni di deflusso	Adda Sopralacuale	Lombardia
3	RIDURRE L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO	Ridurre l'interferenza dei manufatti di attraversamento e trasversali con il deflusso delle piene	Verificare la fattibilità di adeguare i ponti di Ganda, di Boffetto e di Trasenda o delle possibili opere utili a ridurre l'interferenza di tali attraversamenti.	Adda Sopralacuale	Lombardia
4	ASSICURARE MAGGIORE SPAZIO AI FIUMI	Potenziare la capacità di espansione e laminazione delle piene nelle aree di pertinenza fluviale	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento degli interventi di potenziamento della capacità di espansione e laminazione delle piene nel tratto in destra e sinistra a valle di Tirano nel tratto compreso tra il comune di Brianzone Teglio e Castello dell'acqua.	Adda Sopralacuale	Lombardia
4	ASSICURARE MAGGIORE SPAZIO AI FIUMI	Ripristinare la funzionalità morfologica dell'alveo anche per potenziare la capacità di laminazione delle piene nelle aree di pertinenza fluviale	Predisporre il Programma generale di gestione dei sedimenti.	Adda Sopralacuale	Lombardia

n. Obiet Gen	Obiettivo Generale	Obiettivo di ARS	Misura	Corso d'acqua	Regione
	15 ARS - VALCAMONICA				
0	VEDI SCHEDA IN CORSO DI PREDISPOSIZIONE	In corso di predisposizione	In corso di predisposizione	Oglio Sopralacuale	Lombardia

n. Obiet Gen	Obiettivo Generale	Obiettivo di ARS	Misura	Corso d'acqua	Regione
	16 ARS - ARDA				
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Migliorare la conoscenza del rischio residuale e costruire scenari di riferimento per i piani di protezione civile e per la pianificazione urbanistica	Migliorare la conoscenza del rischio residuale e costruire scenari di riferimento per i piani di protezione civile e per la pianificazione urbanistica	Arda	Emilia Romagna
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Migliorare la conoscenza delle dinamiche di laminazione delle piene	Approfondire le analisi sulla dinamica delle inondazioni all'esterno dei centri abitati (mediante lo sviluppo di modelli idraulici bidimensionali) e le collegate analisi sulle potenzialità di laminazione delle aree non urbanizzate anche mediante riorganizzazione in comparti idraulici, in connessione con la potenzialità di laminazione dell'invaso di Mignano	Arda	Emilia Romagna
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Adeguare strutturalmente e funzionalmente il sistema arginale difensivo	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento degli interventi di completamento dei sistema difensivi dei centri abitati per garantire adeguato franco sulla piena di TR 200 anni nello stato attuale.	Arda	Emilia Romagna
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire la più efficace riduzione dei colmi di piena a valle dell'invaso di Mignano	Definire il piano di laminazione dell'invaso di Mignano nell'ambito di un apposito tavolo tecnico istituito a livello regionale (con definizione, in particolare, del massimo grado di laminazione delle onde di piena di tempo di ritorno di 200 anni).	Arda	Emilia Romagna
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire una adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei e dei sistemi difensivi	Predisporre, comunicare ed attuare il programma di gestione della vegetazione ripariale dell'alveo finalizzata a garantire una adeguata capacità di deflusso.	Arda	Emilia Romagna
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Ridurne a livello locale la pericolosità del territorio rispetto alle piene.	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento degli interventi di protezione locale delle frazioni, delle borgate e delle aree produttive e artigianali per la riduzione della loro frequenza di allagamento senza riduzione degli effetti di laminazione complessivi sull'asta	Arda	Emilia Romagna
4	ASSICURARE MAGGIORE SPAZIO AI FIUMI	Preservare nuove aree esterne alla fascia B per l'espansione e la laminazione della piena TR 200 anni	Ampliare i limiti della fascia B nelle aree attualmente interessate dalla piena TR 200 anni a valle di Fiorenzuola	Arda	Emilia Romagna
4	ASSICURARE MAGGIORE SPAZIO AI FIUMI	Preservare nuove aree esterne alla fascia B per l'espansione e la laminazione della piena TR 200 anni	Ampliare i limiti della fascia B nelle aree potenzialmente destinabili all'incremento della capacità di espansione e/o laminazione a monte di Fiorenzuola d'Arda	Arda	Emilia Romagna

n. Obiet Gen	Obiettivo Generale	Obiettivo di ARS	Misura	Corso d'acqua	Regione
	17 ARS - PARMA				
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Migliorare la conoscenza del grado di stabilità e resistenza delle arginature	Sviluppare una campagna di indagini in situ e di laboratorio per la caratterizzazione dei terreni di fondazione e dei corpi arginali ed effettuare verifiche di stabilità e resistenza in condizioni di piena e, laddove necessario, in condizioni sismiche.	Parma, Baganza	Emilia Romagna
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Migliorare la conoscenza del rischio residuale e costruire scenari di riferimento per i piani di protezione civile e per la pianificazione urbanistica	Sviluppare modelli idraulici bidimensionali descrittivi della dinamica evolutiva degli eventi negli scenari di rischio residuale conseguenti alla rottura dei rilevati arginali e approfondire le condizioni di pericolosità della città di Parma rispetto agli eventi alluvionali a bassa probabilità.	Parma, Baganza	Emilia Romagna
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Adeguare strutturalmente e funzionalmente il sistema arginale difensivo	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento degli interventi di adeguamento in quota e in sagoma delle arginature a valle della cassa fino al fiume Po per evitare il sormonto rispetto alla piena di TR 200 anni così come laminata dal sistema delle casse di espansione del Parma e del Baganza, e garantire la stabilità e resistenza dei rilevati arginali.	Parma, Baganza	Emilia Romagna
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Completare il sistema di laminazione in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato	Completare la progettazione ed individuare le fonti di finanziamento della cassa di espansione del torrente Baganza per ottenere nel tratto arginato e a Colorno portate compatibili.	Parma, Baganza	Emilia Romagna
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire la più efficace riduzione dei colmi di piena a valle della cassa d'espansione	Definire il piano di laminazione della cassa di espansione nell'ambito di un apposito tavolo tecnico istituito a livello regionale (con definizione, in particolare, del massimo grado di laminazione delle onde di piena di tempo di ritorno di 200 anni)	Parma, Baganza	Emilia Romagna
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire una adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei e dei sistemi difensivi	Predisporre, comunicare ed attuare il programma di gestione della vegetazione ripariale dell'alveo finalizzata a garantire una adeguata capacità di deflusso del tratto arginato.	Parma, Baganza	Emilia Romagna
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire una adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei e dei sistemi difensivi	Sviluppare il programma di sorveglianza e manutenzione dei rilevati arginali e delle opere complementari (chiavi, manufatti sollevamento, ecc.) organizzato per criticità.	Parma, Baganza	Emilia Romagna
3	RIDURRE L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO	Ridurre l'interferenza dei manufatti di attraversamento e trasversali con il deflusso delle piene	Verificare le condizioni di sicurezza dei ponti di Parma e Colorno e definire, se necessario, le condizioni di esercizio transitorio.	Parma, Baganza	Emilia Romagna
4	ASSICURARE MAGGIORE SPAZIO AI FIUMI	Aumentare la capacità di deflusso dell'alveo di piena nel tratto arginato	Completare la progettazione ed individuare le fonti di finanziamento dell'adeguamento della capacità di deflusso dell'alveo nel tratto a valle di Colorno.	Parma, Baganza	Emilia Romagna

n. Obiet Gen	Obiettivo Generale	Obiettivo di ARS	Misura	Corso d'acqua	Regione
	17 ARS - PARMA				
4	ASSICURARE MAGGIORE SPAZIO AI FIUMI	Aumentare la capacità di deflusso dell'alveo di piena nel tratto arginato	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento degli interventi di rimodellamento dei piani golenali nei maggiormente pensili rispetto al piano di campagna, a monte di Colorno, per garantire un adeguato franco rispetto alla piena di TR 200 anni.	Parma, Baganza	Emilia Romagna
4	ASSICURARE MAGGIORE SPAZIO AI FIUMI	Ripristinare la funzionalità morfologica dell'alveo anche per potenziare la capacità di laminazione delle piene nelle aree di pertinenza fluviale	Predisporre il Programma generale di gestione dei sedimenti, con l'obiettivo principale di mantenere e, in casi circoscritti, ripristinare la funzionalità geomorfologica dell'alveo, al fine di salvaguardare e migliorare la qualità ambientale del corso d'acqua nonché concorrere al miglioramento dei processi di espansione delle piene nelle aree perfluviali.	Parma, Baganza	Emilia Romagna
5	DIFESA DELLE CITTA' E DELLE AREE METROPOLITANE	Ridurre la pericolosità all'interno dei centri abitati	Realizzare gli interventi di potenziamento della capacità di laminazione delle acque di pioggia nelle aree urbane e di miglioramento della capacità di convogliamento del reticolo di drenaggio	Parma, Baganza	Emilia Romagna
5	DIFESA DELLE CITTA' E DELLE AREE METROPOLITANE	Salvaguardare il territorio urbanizzato rispetto agli eventi di pioggia intensi	Applicare criteri di invarianza idraulica alle modificazioni territoriali ed urbanistiche nei territori di pianura da Parma alla confluenza in Po.	Parma, Baganza	Emilia Romagna

n. Obiet Gen	Obiettivo Generale	Obiettivo di ARS	Misura	Corso d'acqua	Regione
	18 ARS - ENZA				
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Migliorare la conoscenza del grado di stabilità e resistenza delle arginature	Sviluppare una campagna di indagini in situ e di laboratorio per la caratterizzazione dei terreni di fondazione e dei corpi arginali ed effettuare verifiche di stabilità e resistenza in condizioni di piena e, laddove necessario, in condizioni sismiche.	Enza	Emilia Romagna
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Migliorare la conoscenza del rischio residuale e costruire scenari di riferimento per i piani di protezione civile e per la pianificazione urbanistica	Sviluppare modelli idraulici bidimensionali descrittivi della dinamica evolutiva degli eventi negli scenari di rischio residuale conseguenti alla rottura dei rilevati arginali .	Enza	Emilia Romagna
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Adeguare strutturalmente e funzionalmente il sistema arginale difensivo	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento degli interventi di adeguamento in quota e in sagoma delle arginature a valle della cassa fino al fiume Po per evitare il sormonto rispetto alla piena di TR 200 anni e garantire la stabilità e resistenza dei rilevati arginali.	Enza	Emilia Romagna
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire una adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei e dei sistemi difensivi	Predisporre, comunicare ed attuare il programma di gestione della vegetazione ripariale dell'alveo finalizzata a garantire una adeguata capacità di deflusso del tratto arginato.	Enza	Emilia Romagna
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire una adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei e dei sistemi difensivi	Predisporre, comunicare ed attuare il programma di sorveglianza e manutenzione dei rilevati arginali e delle opere complementari (chiaviche, manufatti sollevamento, ecc.), organizzato per criticità.	Enza	Emilia Romagna
3	RIDURRE L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO	Ridurre l'interferenza dei manufatti di attraversamento e trasversali con il deflusso delle piene	Verificare la fattibilità di adeguamento del ponte di Sorbolo o delle possibili opere utili a ridurre l'interferenza di tale attraversamento.	Enza	Emilia Romagna
4	ASSICURARE MAGGIORE SPAZIO AI FIUMI	Aumentare la capacità di deflusso dell'alveo di piena nel tratto arginato	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento degli interventi di rimodellamento dei piani golenali nei tratti maggiormente pensili rispetto al piano di campagna, per garantire un adeguato franco rispetto alla piena di TR 200 anni.	Enza	Emilia Romagna
4	ASSICURARE MAGGIORE SPAZIO AI FIUMI	Ripristinare la funzionalità morfologica dell'alveo anche per potenziare la capacità di laminazione delle piene nelle aree di pertinenza fluviale	Predisporre il Programma generale di gestione dei sedimenti, con l'obiettivo principale di ripristinare la funzionalità geomorfologica dell'alveo nei tratti di monte ed in particolare nel tratto tra San Polo d'Enza e Montecchio Emilia, al fine di salvaguardare e migliorare la qualità ambientale del corso d'acqua nonché concorrere al miglioramento dei processi di espansione delle piene nelle aree perfluviali.	Enza	Emilia Romagna
5	DIFESA DELLE CITTA' E DELLE AREE METROPOLITANE	Salvaguardare il territorio urbanizzato rispetto agli eventi di pioggia intensi	Applicare criteri di invarianza idraulica alle modificazioni territoriali ed urbanistiche nei territori di pianura da Montecchio Emilia alla confluenza in Po.	Enza	Emilia Romagna

n. Obiet Gen	Obiettivo Generale	Obiettivo di ARS	Misura	Corso d'acqua	Regione
	19 ARS - SECCHIA				
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Completare la conoscenza topografica delle aree allagabili	Estendere i DTM effettuati con rilievi laser scanner all'intera area allagabile per evento estremo (scenario L) secondo i programmi presentati al MATTM.	Secchia	Emilia Romagna, Lombardia
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Migliorare la conoscenza del grado di stabilità e resistenza delle arginature	Sviluppare una campagna di indagini in situ e di laboratorio per la caratterizzazione dei terreni di fondazione e dei corpi arginali ed effettuare verifiche di stabilità e resistenza in condizioni di piena e, laddove necessario, in condizioni sismiche, approfondendo le valutazioni svolte nello Studio di fattibilità dell'AdbPo.	Secchia	Emilia Romagna, Lombardia
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Migliorare la conoscenza del rischio residuale e costruire scenari di riferimento per i piani di protezione civile e per la pianificazione urbanistica	Sviluppare modelli idraulici bidimensionali descrittivi della dinamica evolutiva degli eventi negli scenari di rischio residuale conseguenti alla rottura dei rilevati arginali .	Secchia	Emilia Romagna, Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Adeguare strutturalmente e funzionalmente il sistema arginale difensivo	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento degli interventi di adeguamento in quota e in sagoma delle arginature del sistema difensivo a monte della cassa per garantire adeguato franco sulla piena di TR 200 anni nello stato attuale, e la stabilità e resistenza dei rilevati.	Secchia	Emilia Romagna, Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Adeguare strutturalmente e funzionalmente il sistema arginale difensivo	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento degli interventi di adeguamento in quota e in sagoma delle arginature del sistema difensivo a valle della cassa fino al confine regionale (circa 90 km di arginature) per garantire il franco di 1 metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale, e la stabilità e resistenza dei rilevati.	Secchia	Emilia Romagna, Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Completare il sistema di laminazione in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento degli interventi di adeguamento della cassa di espansione per la piena con TR 200 anni, mediante ampliamento delle superfici di invaso, con una destinazione naturalistica e multifunzionale delle aree a sistemazione verde, adeguamento degli organi regolatori e delle arginature esistenti, per ottenere nel tratto arginato portate compatibili con gli interventi di adeguamento e manutenzione di cui ai punti precedenti.	Secchia	Emilia Romagna, Lombardia
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire una adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei e dei sistemi difensivi	Predisporre, comunicare ed attuare il programma di gestione della vegetazione ripariale dell'alveo finalizzata a garantire una adeguata capacità di deflusso del tratto arginato, approfondendo le valutazioni svolte nello Studio di fattibilità dell'AdbPo.	Secchia	Emilia Romagna, Lombardia

n. Obiet Gen	Obiettivo Generale	Obiettivo di ARS	Misura	Corso d'acqua	Regione
	19 ARS - SECCHIA				
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire una adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei e dei sistemi difensivi	Sviluppare il programma di sorveglianza e manutenzione dei rilevati arginali e delle opere complementari (chiaviche, manufatti sollevamento, ecc.) organizzato per criticità.	Secchia	Emilia Romagna, Lombardia
3	RIDURRE L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO	Adeguare il nodo autostradale al fine di ridurre la vulnerabilità in caso di eventi di piena.	Valutare la possibilità dello sviluppo della progettazione e della realizzazione degli interventi di riduzione della vulnerabilità del nodo di collegamento A1 - A22.	Secchia	Emilia Romagna, Lombardia
4	ASSICURARE MAGGIORE SPAZIO AI FIUMI	Aumentare la capacità di deflusso dell'alveo di piena nel tratto arginato	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento degli interventi di rimodellamento dei piani golenali nei tratti maggiormente pensili rispetto al piano di campagna, per garantire un adeguato franco rispetto alla piena di TR 200 anni.	Secchia	Emilia Romagna, Lombardia
4	ASSICURARE MAGGIORE SPAZIO AI FIUMI	Preservare nuove aree esterne alla fascia B nel tratto non arginato per l'espansione e la laminazione della piena TR 200 anni	Ampliare i limiti della fascia B nell'area in sinistra idraulica compresa fra la cassa e il canale Calvetto, attualmente interessate dalla piena TR 200 anni	Secchia	Emilia Romagna, Lombardia

n. Obiet Gen	Obiettivo Generale	Obiettivo di ARS	Misura	Corso d'acqua	Regione
	20 ARS - PANARO				
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Completare la conoscenza topografica delle aree allagabili	Estendere i DTM effettuati con rilievi laser scanner all'intera area allagabile per evento estremo (scenario L) secondo i programmi presentati al MATTM e secondo le ulteriori esigenze successivamente emerse (destra Panaro tra Modena e Crevalcore).	Panaro	Emilia Romagna
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Migliorare la conoscenza del grado di stabilità e resistenza delle arginature	Sviluppare una campagna di indagini in situ e di laboratorio per la caratterizzazione dei terreni di fondazione e dei corpi arginali ed effettuare verifiche di stabilità e resistenza in condizioni di piena e, laddove necessario, in condizioni sismiche.	Panaro	Emilia Romagna
1	MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL RISCHIO	Migliorare la conoscenza del rischio residuale e costruire scenari di riferimento per i piani di protezione civile e per la pianificazione urbanistica	Sviluppare modelli idraulici bidimensionali descrittivi della dinamica evolutiva degli eventi negli scenari di rischio residuale conseguenti alla rottura dei rilevati arginali .	Panaro	Emilia Romagna
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Adeguare strutturalmente e funzionalmente il sistema arginale difensivo	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento degli interventi di adeguamento in quota e in sagoma delle arginature a valle della cassa fino al fiume Po per evitare il sormonto rispetto alla piena di TR 200 anni definita nel Piano di laminazione, e garantire la stabilità e resistenza dei rilevati arginali.	Panaro	Emilia Romagna
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire la più efficace riduzione dei colmi di piena a valle della cassa d'espansione	Definire il piano di laminazione della cassa di espansione nell'ambito di un apposito tavolo tecnico istituito a livello regionale (con definizione, in particolare, del massimo grado di laminazione delle onde di piena di tempo di ritorno di 200 anni)	Panaro	Emilia Romagna
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire una adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei e dei sistemi difensivi	Predisporre, comunicare ed attuare il programma di gestione della vegetazione ripariale dell'alveo finalizzata a garantire una adeguata capacità di deflusso del tratto arginato.	Panaro	Emilia Romagna
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Garantire una adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei e dei sistemi difensivi	Sviluppare il programma di sorveglianza e manutenzione dei rilevati arginali e delle opere complementari (chiaviche, manufatti sollevamento, ecc.) organizzato per criticità.	Panaro	Emilia Romagna
2	MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI SISTEMI DIFENSIVI ESISTENTI	Migliorare la protezione idraulica della città di Modena rispetto al reticolo secondario	Realizzare gli interventi già programmati e finanziati riguardanti il completamento e potenziamento del sistema difensivo della città di Modena costituito, a Sud, dal Diversivo Martignana e dal torrente Grizzaga, a Nord dal Canale Naviglio e dalla rete di drenaggio sia urbano che rurale ad esso connessa	Panaro	Emilia Romagna

n. Obiet Gen	Obiettivo Generale	Obiettivo di ARS	Misura	Corso d'acqua	Regione
	20 ARS - PANARO				
4	ASSICURARE MAGGIORE SPAZIO AI FIUMI	Aumentare la capacità di deflusso dell'alveo di piena nel tratto arginato	Predisporre la progettazione di fattibilità ed individuare le fonti di finanziamento degli interventi di rimodellamento dei piani golenali nei tratti maggiormente pensili rispetto al piano di campagna, per garantire un adeguato franco rispetto alla piena di TR 200 anni definita nel Piano di laminazione.	Panaro	Emilia Romagna
5	DIFESA DELLE CITTA' E DELLE AREE METROPOLITANE	Salvaguardare il territorio urbanizzato rispetto agli eventi di pioggia intensi	Applicare criteri di invarianza idraulica alle modificazioni territoriali ed urbanistiche nei territori di pianura da Modena alla confluenza in Po.	Panaro	Emilia Romagna

n. Obiet Gen	Obiettivo Generale	Obiettivo di ARS	Misura	Corso d'acqua	Regione
	21 ARS - COSTA				
0	VEDI SCHEDA DI ARS	Vedi Scheda di ARS	Vedi Scheda di ARS	0	Emilia Romagna, Veneto